Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 9 agosto 1941 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

1941-XIX e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Milano:** Cartelle del prestito civico unificato 4 % sorteggiate nella 56ª estrazione del 10 luglio 1941-XIX. — **Prestito comunale 4,50 % della Ducale città di Zara:** 81ª estrazione del 1° luglio 1941-XIX. — **Banca d'Italia:** Cartelle fondiarie tipo già 4 % convertito a 3,75 % sorteggiate il 1° agosto 1941-XIX. — **Istituto di credito fondiario della Regione Tridentina, in Trento:** Elenco delle cartelle sorteggiate il 1° agosto 1941-XIX e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Istituto di credito fondiario dell'Istria, in liquidazione, in Pola:** Cartelle fondiarie sorteggiate nella 14ª estrazione del 1° agosto 1941-XIX. — **Istituto nazionale di credito edilizio, soc. an., in Roma:** Cartelle edilizie 6 % 1ª serie sorteggiate nella 31ª estrazione dei giorni 4 e 5 agosto 1941-XIX. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1941-XIX e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Istituto di San Paolo di Torino:** Cartelle di credito fondiario estratte nei giorni 1 e 2 agosto 1941-XIX. — **Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1941-XIX. — **Istituto italiano di credito fondiario, soc. an., in Roma:** Cartelle sorteggiate il 2 e 4 agosto 1941-XIX.

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Con R. decreto in data 1° maggio 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1941-XIX, registro n. 25 Aeronautica, foglio n. 387, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

GIROLAMI Victor Hugo, da Roma, capitano s.p.e. pilota (*alla memoria*). — Comandante di squadriglia da bombardamento, già valoroso combattente nei cieli d'Africa e di Spagna, con grande perizia e superba audacia portava poi le sue pattuglie di vittoria in vittoria in numerose battaglie diurne e notturne, su obiettivi terrestri e navali, dal fronte Orientale al fronte della Marmarica. In una azione a bassa quota, contro forti e vaste formazioni meccanizzate nemiche, attaccato da numerosi caccia nemici, ne sosteneva impavido l'urto in una strenua e impari lotta. Caduto il mitragliere del suo apparecchio sotto violenti raffiche di mitragliatrice, ne prendeva il posto e continuava strenuamente la lotta contribuendo ad abbattere due velivoli avversari, fino a che, colpito in fronte cadeva con l'arma in pugno, mentre il velivolo precipitava in una scia di fiamme come fiaccola di suprema dedizione dell'eroe alla Patria. — Cielo della Marmarica, 16 dicembre 1940-XIX.

GRANDIACQUET Guglielmo, da Roma, tenente colonnello pilota (*alla memoria*). — Comandante di gruppo da bombardamento, sul fronte Occidentale, sul mare Mediterraneo e sul fronte Cirenaico, in azioni diurne e notturne, contro obiettivi navali e terrestri, sempre primo per ogni rischio e per ogni ardimento, guida e trascinatore, portava i suoi reparti di battaglia in battaglia, di vittoria in vittoria. In una azione a bassa quota, contro potenti formazioni meccanizzate nemiche, attaccato da numerosi caccia, ne sosteneva l'urto per il primo, e, dopo aver concorso con una strenua lotta all'abbattimento di cinque velivoli avversari, avendo avuto l'apparecchio colpito nei punti vitali da ripetute raffiche di mitragliatrici, precipitava in fiamme da quel cielo che lo aveva visto tante volte vittorioso. Chiudeva così la sua vita eroica lasciando di sè esempio fecondo di ardore e di amore per la grande madre italiana. — Cielo della Marmarica, 16 dicembre 1940-XIX.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BIGLIARDI Arturo, da Bologna, sergente pilota. — Sottufficiale pilota a bordo di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni belliche su apprestamenti fortemente difesi e su forze navali. Durante una azione di bombardamento su una munita base aerea nemica, attaccato da soverchianti forze da caccia che colpivano il proprio velivolo incendiandolo, coadiuvava il capo equipaggio nel suo sforzo di mantenersi in formazione, per contribuire col fuoco delle proprie armi alla difesa della intera pattuglia, finchè il velivolo, persa ogni possibilità di controllo, precipitava. Esempio di sereno ardimento e di completa dedizione al dovere. — Cielo del Mediterraneo orientale - Cielo del fronte Egiziano e di El Qasaba, 6 settembre 1940-31 ottobre 1940-XVIII.

DI FRASSINETO Roberto, da Firenze, tenente pilota. — Ufficiale pilota capo equipaggio di velivolo da bombardamento, portava su obbiettivi fortemente difesi del fronte occidentale, di quello egiziano e del Mediterraneo, l'offesa della sua ala, con l'entusiasmo dell'intrepida giovinezza e lo slancio dell'incontestabile fede nella vittoria. Nel corso di una azione di bombardamento su una ben difesa base aerea nemica, attaccato da soverchianti forze da caccia, resisteva con indomita bravura nell'impari lotta e rimaneva in formazione per contribuire col proprio fuoco alla difesa della pattuglia, anche quando il suo velivolo era preda delle fiamme finchè, fumante rogo, si abbatteva a terra. — Cielo del fronte Occidentale - Cielo del Mediterraneo Occidentale e Orientale - Cielo di El Qasaba e del fronte Egiziano, 23 giugno-31 ottobre 1940-XIX.

FABIANI Fulvio, da Roma, sottotenente pilota. — Ufficiale pilota di grande perizia e di raro ardimento, volontario nella guerra di Spagna, decorato al valor militare. Capo equipaggio di un velivolo da bombardamento, già distintosi in molte azioni diurne e notturne, compiute su moltissime basi avversarie, durante uno scontro con rilevanti forze nemiche dopo strenua lotta aveva il proprio velivolo incendiato. Rifiutava l'immediata salvezza del paracadute, rimanendo in formazione per contribuire con le sue armi alla difesa della pattuglia e all'abbattimento di tre caccia avversari. Mancata ogni possibilità di ulteriore controllo, il velivolo precipitava a terra in fiamme. — Cielo di El Qasaba (fronte Egiziano), 31 ottobre 1940.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANTONINI Adorno, da Narni (Terni), primo aviere fotografo. — Primo aviere fotografo e mitragliere a bordo di velivolo da bombardamento dava in numerose azioni compiute contro apprestamenti nemici fortemente difesi e contro forze navali, prove di grande entusiasmo e sprezzo del pericolo, portando sempre preziose documentazioni fotografiche. Durante il bombardamento di una munita base aerea nemica, effettuato il tiro, attaccato da soverchianti forze nemiche persisteva nel suo compito. Dopo aver contribuito ad abbattere tre apparecchi nemici continuava a resistere nell'impari lotta fino a quando il proprio velivolo incendiato precipitava a terra. Esempio di completa dedizione al dovere. — Cielo del fronte occidentale, cielo del Mediterraneo orientale, cielo del fronte Egiziano e di El Qasaba, 10 giugno 1940-31 ottobre 1940-XIX.

CAIAZZO Camillo, da Napoli, aviere scelto motorista. — Motorista su apparecchio da bombardamento partecipava a numerose azioni su munitissime basi e contro forze navali nemiche, distinguendosi sempre per fermezza e coraggio. Durante il bombardamento di una munita base aerea nemica sosteneva l'attacco che numerose forze da caccia nemiche portavano alla formazione contribuendo con il preciso fuoco della sua arma all'abbattimento di tre di essi. Colpito il proprio velivolo, continuava nella tenace resistenza fino a che l'apparecchio in fiamme precipitava a terra. Esempio di completa dedizione alla Patria. — Cielo del Mediterraneo orientale - Cielo del fronte egiziano e di El Qasaba, 6 settembre 31 ottobre 1940-XIX.

COSTA Giuseppe, da Civitavecchia (Roma), aviere allievo marconista. — Quale marconista partecipava ad una azione di bombardamento su una munita base aerea avversaria. Attaccato da preponderanti forze avversarie, contribuiva alla difesa della formazione ed all'abbattimento di tre velivoli avversari con il preciso fuoco della sua arma. Colpito il suo apparecchio sul quale si sviluppava l'incendio, continuava a cooperare alla difesa del velivolo fino a quando le fiamme del rogo non vinsero la sua tenace resistenza. Esempio dell'ardimento e del coraggio della giovinezza d'Italia. — Cielo di El Qasaba e del fronte Egiziano, 31 ottobre 1940-XIX.

DIAZ Duca della Vittoria Marcello, da Roma, maggiore pilota. — Partecipava valorosamente in qualità di pilota ad azioni contro la flotta inglese e contro munita base avversaria. — Cielo di Malta e del Mediterraneo centrale, 6-9 luglio 1940-XVIII.

PROFUMI Mario, da Napoli, capitano pilota. — Comandante di squadriglia da bombardamento conduceva più volte, alla testa del suo reparto, azioni contro importanti obiettivi terrestri e navali nemici, conseguendo ottimi risultati e dimostrandosi ardito combattente. — Cielo del Mediterraneo centrale, giugno-novembre 1940-XIX.

PACIFICI Goffredo, da Terni, Primo aviere armiere. — Armiere a bordo di un velivolo da bombardamento, compiva diverse rischiose azioni su obiettivi terrestri e navali nemici incurante sempre della violentissima reazione. Durante una azione di bombardamento su di una munita base avversaria, attaccata la sua pattuglia, prima del tiro, da preponderanti forze da caccia, effettuava lo sgancio delle bombe ed immediatamente reagiva con il fuoco delle proprie armi, contribuendo ad abbattere tre velivoli nemici. Colpito ed incendiato il suo velivolo dal fuoco nemico, continuava nella tenace resistenza fino a che l'apparecchio in fiamme non precipitava a terra. Esempio di completa dedizione alla Patria. — Cielo del Mediterraneo orientale, del fronte Egiziano e di El Qasaba, 9 luglio-31 ottobre 1940-XIX.

SCARINCI Vincenzo, da Crecchio (Chieti), Aviere scelto armiere. — Abile armiere e coraggioso combattente a bordo di velivolo da bombardamento partecipava sul fronte Egiziano e sul Mediterraneo a un ciclo di numerose e difficili azioni diurne e notturne contro apprestamenti e forze navali nemiche. Durante una azione di bombardamento su di una munita base aerea nemica, attaccato da soverchianti forze da caccia avversarie, dopo aver effettuato con grande calma lo sgancio delle bombe si portava alla mitragliatrice sostenendo con fermezza l'attacco nemico, e contribuendo col fuoco della sua arma a proteggere gli altri velivoli della formazione finchè sopraffatto nell'impari lotta il velivolo precipitava a terra. — Cielo del fronte Occidentale, Cielo del fronte Egiziano e di El Qasaba, 10 giugno 1940-31 ottobre 1940-XIX.

ZAMBELLI Armando, da Foligno, Sergente Pilota. — Sottufficiale pilota a bordo di velivolo da bombardamento, partecipava a numerose azioni belliche su apprestamenti fortemente difesi e su forze navali. Durante una azione di bombardamento su una munita base aerea nemica, attaccato da soverchianti forze da caccia che colpivano il proprio velivolo incendiandolo, resisteva al proprio posto coadiuvando il capo equipaggio nel suo sforzo di mantenersi in formazione, per contribuire col fuoco delle proprie armi alla difesa della intera pattuglia, finchè il velivolo precipitava. Esempio di sereno ardimento e di completa dedizione al dovere. — Cielo del fronte Occidentale, Cielo del Mediterraneo occidentale e orientale, Cielo del fronte Egiziano e di El Qasaba, 10 giugno-31 ottobre 1940.

CROCE DI GUERRA.

BERTONE Giuseppe, da Castiglione Sicilia (Catania), Maresciallo marconista. — Marconista di velivolo da bombardamento, contribuiva con la sua opera al buon esito di importanti azioni di guerra, dando prova in ogni circostanza, di ottime doti di combattente. — Cielo del Mediterraneo centrale, giugno-settembre 1940-XVIII.

CAZZACON Umberto, da Trieste, maresciallo pilota. — Confermava in alcune azioni di ricognizione offensiva e di scorta, ottime doti di cacciatore e di combattente. — Cielo del Mediterraneo centrale, luglio-agosto 1940-XVIII.

CURCIO Umberto, da Udine, Sottotenente pilota. — In varie missioni di ricognizione e di scorta dava prova di ottime qualità di cacciatore e di combattente. — Cielo del Mediterraneo centrale, luglio-agosto 1940-XVIII.

ROMAGNA Gabriele, da Roma, Sergente pilota. — Pilota da caccia partecipava a varie incursioni su importante base oltremare, dimostrandosi combattente abile ed ardito. — Cielo del Mediterraneo centrale, luglio-agosto 1940-XVIII.

STELLA Andrea, da Padova, Maresciallo pilota. — Abile pilota da caccia in varie missioni di ricognizione e di scorta, dimostrava ottime doti di cacciatore ed arditissimo spirito di combattente. — Cielo del Mediterraneo centrale, luglio-agosto 1940-XVIII.

(3049)

Con R. decreto in data 22 maggio 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1941-XIX, registro n. 27 Aeronautica, foglio n. 18, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MATTEI Alfonso, da Castiglione dei Pepoli, Tenente pilota. — Gregario di una formazione di caccia terrestre, attaccava, ad oltre 180 Km. dalla costa, caccia avversari superiori di numero nel cielo d'una nave portaerei, abbattendo un velivolo nemico e fugando gli altri. In azione precedente inseguiva ed abbatteva un altro velivolo nemico, dando prova di grande spirito aggressivo e di coraggio non comune. — Cielo del Mediterraneo Occidentale, 13-27 novembre 1940.

BAZZONI Rienzo, da Vicenza, Sergente fotografo. — Fotografo a bordo di velivolo da bombardamento, gravemente ferito, durante un'azione contro unità navali, da raffica di caccia nemico non desisteva dal proprio compito se non dopo aver esaurito il materiale a disposizione. Successivamente, durante l'atterraggio di fortuna compiuto dal velivolo menomato di efficienza per l'offesa nemica, cooperava con l'equipaggio rifiutando ogni cura anche quando, violentemente sbalzato per l'urto sul terreno accidentato, riportava altra seria lesione traumatica. Offriva con tutto il suo comportamento esempio e dedizione al dovere e di stoicismo. — Cielo del Mediterraneo Centrale 28 novembre 1940-XIX.

CIELO Geremia, da Castelvenere - Benevento, Sottotenente pilota. — Ufficiale pilota di speciali qualità militari e di grande entusiasmo compiva numerose missioni belliche. Prescelto per una ricognizione di particolare importanza e difficoltà da portarsi isolatamente su lontana base avversaria contribuiva al buon esito della missione, sorvolando un lunghissimo tratto di territorio desertico presidiato dal nemico. Sul cielo dell'obbiettivo proseguiva lungamente l'esplorazione effettuando un prezioso rilevamento fotografico nonostante la minaccia di cacciatori avversari. — Cielo della Libia, 17 giugno - 21 novembre 1940-XIX.

DE PAOLA Luigi, da Scafati, Salerno. — Tenente medico C.S.A. chiedeva ed otteneva di poter partecipare ad alcune rischiose missioni di guerra per il trasporto con aerosanitario di feriti da località assediate. In momenti particolarmente critici per attacco del nemico e per arresto di uno dei motori che costringeva il velivolo ad atterraggio di fortuna in zona non presidiata, continuava serenamente la sua opera di assistenza ai feriti. — Cielo della Marmarica, 22-31 dicembre 1940-XIX.

TUGNOLI Giorgio, da Roma, Capitano pilota. — Comandante in formazione di 5 caccia, attaccava e sgominava coi propri gregari, sul cielo d'una nave portaerei, ad oltre 180 Km. dalla costa, dei caccia avversari superiori di numero abbattendone personalmente uno e mettendone altri fuori combattimento. Esempio di sereno ardimento e di capacità di comando. — Cielo del Mediterraneo Occidentale, 27 novembre 1940-XIX.

CROCE DI GUERRA

ADROWER Walter, da Boston (S.U.A.), Capitano pilota. — Capo ufficio radiocollegamenti di un comando di squadra aerea di guerra, pilota di eccezionale perizia ed ardimento effettuava alcuni voli in zona di operazione per far fronte alle esigenze del suo delicato servizio, reso oltremodo difficile dalle avverse condizioni di ambiente, di clima, di distanza. Partecipava inoltre volontariamente quale capo equipaggio ad una riuscita azione di bombardamento su munitissima e lontana base nemica, dalla quale ritornava con l'apparecchio seriamente colpito dalla vivacissima reazione contraerea. — Cielo della Marmarica - Alessandria d'Egitto, 17 giugno - 13 dicembre 1940.

BIANCO Luigi, da Villaricca, Napoli, Aviere scelto motorista. — Motorista di apparecchio da bombardamento dava ripetute prove di attaccamento al dovere e sereno sprezzo del pericolo. Con l'apparecchio colpito e danneggiato gravemente nei motori, nei serbatoi e nelle tubazioni, si prodigava con ammirevole sangue freddo e gravoso sacrificio personale, assicurando così la buona riuscita della difficile missione. — Cielo dello Jonio e dell'Africa Settentrionale, 9 luglio-25 settembre 1940-XVIII.

CERNE Bruno, da Trieste, Maggiore pilota. — Comandante di gruppo da bombardamento nell'intenso periodo di preparazione portava ad alto grado il rendimento delle dipendenti squadriglie curandone, con zelo perseverante e competenza, l'organizzazione e l'approntamento. Nelle successive azioni belliche, sebbene in minorate condizioni fisiche per i disagi e per le avversità del clima, guidava con perizia gli agguerriti suoi reparti in alcune riuscite azioni, contrastate da vivace reazione aerea e contraerea nemica, confermando ottime e sicure doti di comandante e dando prova di sprezzo del pericolo e cosciente ardimento. — Fronte Africa Settentrionale 10 giugno - 20 luglio 1940-XVIII.

LUCATO Sergio, da Valdarno, Piacenza, Sergente pilota. — Abile e ardito pilota, gregario di una formazione di caccia terrestre, a 180 Km. dalla costa, attaccava caccia avversari superiori di numero nel cielo di una nave portaerei danneggiandone gravemente uno. Durante il combattimento era costretto ad abbandonare la lotta per gravi avarie riportate dal suo velivolo colpito dal fuoco nemico. — Cielo del Mediterraneo Occidentale, 27 novembre 1940-XIX.

PENNACCHIA Ludovico, da Capua, Sergente armiere. — Capo armiere di squadriglia da bombardamento di indiscussa capacità, partecipava a numerose azioni di guerra sia in territorio metropolitano che sul fronte dell'Africa Settentrionale. Durante la battaglia aeronavale dello Jonio eseguiva con calma e precisione lo sgancio delle bombe, incurante della precisa reazione antiaerea che colpiva l'apparecchio. Sul fronte dell'Africa Settentrionale partecipava a numerose azioni di bombardamento notturno effettuate a bassissima quota su importanti obbiettivi della costa egiziana, dimostrando sempre sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Cielo del Mar Jonio e dell'Africa Settentrionale, 9 luglio - 2 settembre 1940.

SALVATORE Angelo, da Bagnoli Salento, Lecce, 1° Aviere armiere. — Armiere di apparecchio da bombardamento, in audaci e rischiose azioni notturne, effettuate a bassissima quota, cooperava, con ammirevole calma ed alto senso del dovere, il proprio capo equipaggio nelle operazioni di tiro. In un'azione notturna su di una munita base nemica effettuava con precisione ed esattezza lo spezzonamento di apparecchi nemici al suolo, conservando calma assoluta nonostante le numerose raffiche delle mitragliere antiaeree colpissero l'apparecchio. — Cielo del Mar Jonio e dell'Africa Settentrionale, 9 luglio-2 settembre 1940-XVIII.

(3052)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 14 giugno 1941-XIX, n. 755.

Maggiorazione degli assegni per il personale residente in Svizzera.

N. 755. R. decreto 14 giugno 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono maggiorati gli assegni per il personale residente in Svizzera.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 21 giugno 1941-XIX, n. 756.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Dio e Maria SS.ma del Rosario, con sede in Salerno.

N. 756. R. decreto 21 giugno 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Nome di Dio e Maria SS.ma del Rosario, con sede in Salerno.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 21 giugno 1941-XIX, n. 757.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, in Torre di Ruggiero (Catanzaro).

N. 757. R. decreto 21 giugno 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, in Torre di Ruggiero (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 21 giugno 1941-XIX, n. 758.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di San Ponziano, in Spoleto (Perugia).

N. 758. R. decreto 21 giugno 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di San Ponziano, in Spoleto (Perugia), e viene autorizzato il trasferimento a favore del medesimo di immobili del valore accertato di L. 30.000, da esso posseduti, da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1941-XIX

REGIO DECRETO 4 luglio 1941-XIX, n. 759.

Costituzione in Napoli della « Fondazione Arturo Radice ».

N. 759. R. decreto 4 luglio 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, viene costituita in Napoli la « Fondazione Arturo Radice » e viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1941-XIX

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1941-XIX.

Sottoposizione a liquidazione della Società Willcox & Gibbs Sewing Macchine Co. Ltd., con sede a Milano, e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 27 febbraio 1941-XIX, con il quale fu sottoposta a sequestro la Società Willcox & Gibbs Sewing Macchine Co. Ltd., con sede in Milano, e fu affidato al sig. Vittorio Asti l'incarico di sequestratario;

Considerato che la predetta azienda trovasi nella impossibilità di proseguire la sua normale attività e che, pertanto, è opportuno porre l'azienda stessa in liquidazione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

La Società Willcox & Gibbs Sewing Macchine Co. Ltd., con sede in Milano, è posta in liquidazione ed è nominato liquidatore il sig. Vittorio Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 luglio 1941-XIX

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(3136)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1941-XIX.

Tasse per analisi chimiche eseguite di urgenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il combinato disposto degli articoli 2 e 3 del decreto Ministeriale del 9 marzo 1925, n. 584, che istituisce una speciale tassa di lire trenta per gli accertamenti analitici da eseguirsi d'urgenza, su richiesta delle parti interessate, necessari per la classificazione doganale di talune merci, come pure per quelli occorrenti per il rilascio dei certificati ufficiali di analisi per merci importate od esportate;

Considerata l'opportunità di elevare tale misura a lire cinquanta per sopperire al maggiore onere di lavoro richiesto per lo stesso carattere d'urgenza delle suddette analisi;

Determina:

Art. 1.

La misura di lire trenta per le analisi delle merci da eseguirsi con carattere d'urgenza dai Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette nell'interesse del commercio, di cui al combinato disposto degli articoli 2 e 3 del decreto Ministeriale 9 marzo 1925, n. 584, è elevata a lire cinquanta, nell'intesa che il maggiore importo di lire venti sarà devoluto al personale del ruolo di gruppo *A* dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, con le modalità che verranno stabilite con successivo provvedimento.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° agosto 1941-XIX

(3152) *Il Ministro*: DI REVEL

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1941-XIX.

Approvazione del trasferimento al Consorzio agrario provinciale di Brindisi, di un immobile del cessato Consorzio agrario cooperativo per le provincie di Taranto e Brindisi, con sede in Manduria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 159, che ha convertito in legge, con modificazioni, il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 27 gennaio 1939-XVII, col quale il Consorzio agrario cooperativo provinciale di Brindisi è stato dichiarato trasformato in ente morale, e riconosciuto come « Consorzio agrario provinciale » della provincia di Brindisi con decreto Ministeriale 2 febbraio 1939-XVII;

Visto il decreto Ministeriale del 24 giugno 1939-XVII, col quale il Consorzio agrario cooperativo intermandamentale di Taranto è stato dichiarato trasformato in ente morale e riconosciuto come « Consorzio agrario provinciale della provincia di Taranto »;

Considerato che tutta l'attività agricola dell'ex Consorzio cooperativa per le provincie di Taranto e Brindisi con sede in Manduria è stata assorbita dai due Consorzi predetti in conseguenza dell'applicazione della legge citata;

Vista la delibera commissariale 12 ottobre 1940-XVII, del Consorzio agrario provinciale di Brindisi, approvata con nota ministeriale n. 35106 del 1° gennaio 1941-XIX, con la quale si è provveduto all'acquisto dell'immobile sito in Brindisi e appartenente all'ex Consorzio agrario cooperativo per le provincie di Taranto e Brindisi, con sede in Manduria;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti del trasferimento dell'attività commerciale e delle attrezzature agricole dal cessato Consorzio agrario cooperativo per le provincie di Taranto e Brindisi con sede in Manduria al Consorzio agrario provinciale di Brindisi, è confermata l'approvazione della delibera 12 ottobre 1940 del commissario del Consorzio agrario provinciale di Brindisi relativa all'acquisto dell'immobile di proprietà del Consorzio cooperativo per le provincie di Taranto e Brindisi, con sede in Manduria, sito in Brindisi e riportato in catasto fabbricati alla partita 7455.

Art. 2.

Il trasferimento suddetto, e in generale tutti gli atti ad esso relativi sono soggetti a tassa fissa di registro e ipotecaria di L. 20, ai sensi dell'art. 3 della legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 agosto 1941-XIX

(3134) p. *Il Ministro*: NANNINI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali di certificati di Rendita 3,50 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 105.

E' stato presentato a questa Direzione generale per il tramutamento in cartelle al portatore il certificato 3,50 % n. 358499 di L. 350 intestato a Guasti Federico di Alessandro, domiciliato a Milano, ipotecato per cauzione del titolare notaio con residenza in Milano.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio contenente i compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano notificate opposizioni, si procederà all'operazione richiesta, ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 27 marzo 1941-XIX

(1262) *Il direttore generale*: POTENZA

Diffida per smarrimento di ricevuta di rata sottoscritta al prestito Redimibile 3,50 %

2ª *pubblicazione*). Avviso n. 14.

E' stato denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1° luglio 1941, relativa al certificato n. 215644 prestito Redimibile 3,50 per cento, intestato a Di Cicco Giovanni di Antonio.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e art. 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 24 luglio 1941-XIX

(2995) *Il direttore generale*: POTENZA

Diffida per smarrimento di ricevute di rate semestrali Rendita 5 %

2ª *pubblicazione*). Avviso n. 15.

E' stato denunziato lo smarrimento dei tagliandi di ricevuta per la rata semestrale maturata al 1° luglio 1939-XVII, relativi ai certificati di Rendita 5 per cento (1935) n. 18.599 di annue L. 200, n. 18.600 di annue L. 35, n. 18.601 di annue L. 600, tutti intestati a Marceddu Raffaele di Francesco.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R. decreto 23 maggio 1924, n. 287), si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 24 luglio 1941-XIX

(2997) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI D'INVENZIONE, DEI MODELLI E MARCHI

ELENCO n. 2 dei marchi di fabbrica e di commercio registrati nel mese di febbraio 1941-XIX (dal n. 62869 al n. 63013 del registro dei marchi).

NOTA. — I marchi compresi nel presente elenco sono riportati nel fascicolo n. 2 del Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi — Parte III — « Marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE I. — Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi: spoglie di animali.		
14- 9-1940	S. A. P. Soc. An. Pellami, a Varese.	Marchio di fabbrica per pellami.	62963	27- 2-1941
		CLASSE II. — Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati: olii e grassi commestibili.		
3-12-1940	Bocci Fazzini & C. Società in accomandita semplice, a Firenze.	Marchio di commercio per spezie in polvere, droghe e coloniali.	62887	22- 2-1941
3-12-1940	Bocci, Fazzini & C. Società in accomandita semplice, a Firenze.	Marchio di commercio per spezie in polvere, droghe e coloniali.	62888	22- 2-1941
2-12-1940	Pietro Ferrero, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti di pasticceria in genere, panettoni, focaccie e generi affini.	62893	22- 2-1941
9-12-1940	F. A. Geiser & H. Oppliger, a Varese.	Marchio di fabbrica per surrogati di caffè.	62901	22- 2-1941
24-12-1940	Ditta Luigi Lionello & Figli, a Padova.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	62916	22- 2-1941
30- 8-1940	Pietro Wührer, a Brescia.	Marchio di fabbrica per estratti alimentari per brodo a base di lievito e carne di pollo sotto forma di dadi.	62918	22- 2-1941
30- 8-1940	Pietro Wührer, a Brescia.	Marchio di fabbrica per estratti alimentari per brodo a base di lievito e carne di pollo, sotto forma di dadi.	62919	22- 2-1941
14- 9-1940	Pietro Wührer, a Brescia.	Marchio di fabbrica per estratti alimentari per brodo a base di lievito e carne di pollo, sotto forma di dadi.	62920	22- 2-1941
14- 9-1940	Pietro Wührer, a Brescia.	Marchio di fabbrica per estratti alimentari per brodo a base di lievito e carne di pollo, sotto forma di dadi.	62921	22- 2-1941
13-12-1940	Giovanni Baroni, a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio per frutta in genere, in special modo mele e pere di qualsiasi qualità.	62930	22- 2-1941
27-12-1940	Fabbrica Italo Svizzera di Guido Ghezzi, a Ferrara.	Marchio di fabbrica per cioccolato e caramelle.	62937	22- 2-1941
24-12-1940	Ditta Luigi Lionello & Figli, a Padova.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	62957	22- 2-1941
2- 2-1940	Industria Lavorazione Prodotti O. C. T. di Oreste Cazzola, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti, composizioni, creme istantanee per la fabbricazione di gelati, pezzi duri cassate e simili, polpe e paste di frutta, essenze, olii essenziali, olii composti, prodotti chimici inerenti l'industria e la fabbricazione di gelati, dolci, pastiglie, cioccolato, fondenti, confetti, caramelle, liquori e simili, cosmesi e saponeria, bibite, dolci, gelati, pastiglie, caramelle, fondenti, confetti e confetture, cioccolatini, liquori.	62958	27- 2-1941
23-10-1940	Stefano Camilla, a Torino.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	63013	27- 2-1941

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse** (*Vedere classe XVIII, n. 62983*).		
14-12-1940	Guido Dell'Antonio a Predazzo (Trento).	Marchio di fabbrica per una bevanda aromatica.	62909	22- 2-1941
20-12-1940	Luigi De Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per bibita digestiva analcolica spumante.	62931	22- 2-1941
20-12-1940	Luigi De Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per aperitivo analcolico, tonico digestivo.	62952	22- 2-1941
20-12-1940	Luigi De Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per bibita digestiva dissetante analcolica.	62953	22- 2-1941
16- 9-1940	Lodovico Baldizzone, a Genova.	Marchio di fabbrica per vini.	62979	27- 2-1941
16- 9-1940	Lodovico Baldizzone, a Genova.	Marchio di fabbrica per vino.	62980	27- 2-1941
12- 9-1940	Pasquale Braghetta, a Belluno.	Marchio di fabbrica per polveri per acqua minerale artificiale.	62982	27- 2-1941
12- 9-1940	Pasquale Braghetta, a Belluno.	Marchio di fabbrica per polveri per acqua da tavola minerale artificiale e per callifugo.	62983	27- 2-1941
7- 8-1950	Mario Capretti, a Brescia.	Marchio di fabbrica per vino.	63003	27- 2-1941
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**		
2-12-1940	Società Anonima di Prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per profumerie e saponi da toletta.	62873	22- 2-1941
2-12-1940	Società Anonima di Prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per profumeria e saponi da toletta.	62874	22- 2-1941
4-12-1940	Cesare Calligaris a Milano, Franco Maruti a Berna (Svizzera).	Marchio di fabbrica per cosmetici, tinture per capelli, saponi da toletta, profumerie e prodotti di bellezza in genere.	62879	22- 2-1941
4-12-1940	Cesare Calligaris a Milano, Franco Maruti a Berna (Svizzera).	Marchio di fabbrica per cosmetici, tinture per capelli, saponi da toletta, profumerie e prodotti di bellezza in genere.	62880	22- 2-1941
17- 7-1940	Ditta G. Cautele & C., a Padova.	Marchio di fabbrica per una soluzione alcoolica di essenze odorose naturali sintetiche.	62915	22- 2-1941
13-12-1940	Angelo Campassi, a Torino.	Marchio di fabbrica per articoli di profumeria.	62928	22- 2-1941
13-12-1940	Angelo Campassi, a Torino.	Marchio di fabbrica per articoli di profumeria.	62929	22- 2-1941
21-12-1940	Ditta comm. Borsari & F.lli a Parma.	Marchio di fabbrica per articoli di profumeria, flaconi di profumo, colonia, lozioni, cipria, crema, saponi, belletti, rossetti ed involucri relativi.	62936	22- 2-1941
27-12-1940	Ditta Luigi Ballarani, Prodotti chimici, a Foligno.	Marchio di commercio per acqua da bucato.	62938	22- 2-1941
28-12-1940	I. L. C. A., Industria Lombarda cosmetici & Affini Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per creme di bellezza, ciprie, profumi, rossetti per le labbra, rossetti per le guancie (belletti) smalti per le unghie e brillantine pei capelli.	62948	22- 2-1941
24- 9-1940	Società Ceraria Bertelli - Anonima per Azioni, a Sesto Fiorentino (Firenze).	Marchio di fabbrica per sapone per toletta.	62985	27- 2-1941
25- 9-1940	Innocenti Parigi, ad Empoli.	Marchio di fabbrica per flaconi di brillantina liquida.	62988	27- 2-1941

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO o prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE V. — **Metalli lavorati; utensili; macchine in genere, organi e parti di macchine, non compresi in altre classi**		
		(*Vedere classe XII, n. 62984*).		
2-12-1940	Mario Cucumo, a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine per taglio di metalli e materiali vari mediante filo.	62871	22- 2-1941
23-11-1940	Esercizio Rado di Laria Carlo, a Torino.	Marchio di fabbrica per lame per rasoi di sicurezza.	62890	22- 2-1941
23-11-1940	Esercizio Rado di Laria Carlo, a Torino.	Marchio di fabbrica per lame per rasoi di sicurezza.	62891	22- 2-1941
23-11-1940	Esercizio Rado di Laria Carlo, a Torino.	Marchio di fabbrica per lame per rasoi di sicurezza.	62892	22- 2-1941
9-12-1940	Soc. An. Schleifu & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine utensili, utensileria e relativi accessori.	62910	22- 2-1941
5-12-1940	Soc. An. Officine di Netro già G. B. Rubino, a Netro (Biella).	Marchio di fabbrica per falci, falciole, attrezzi agricoli, per arti e mestieri, per uso a mano.	62934	22- 2-1941
5- 9-1940	Luigi Antonio, Primo Berto a Padova.	Marchio di fabbrica per cappelletto per valvole di pneumatici recante la chiavetta a foro cieco superiormente; raccordi a gambo diritto o curvo ed a leva per pompe e compressori per gomme; guarnizioni gomma per detti raccordi.	62984	27- 2-1922
2-10-1940	Giuseppe Villiger, a Milano.	Marchio di fabbrica per alcune leghe di bronzo e qualsiasi altra lega metallica in genere e metalli che vengono sottoposte ad uno speciale trattamento di fusione.	62986	27- 2-1941
24-10-1940	Industria Nazionale Alluminio, I. N. A. Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per leghe leggere d'alluminio e silicio.	63012	27- 2-1941
		CLASSE VI. — **Orologeria, apparecchi di elettricità, di fisica, strumenti di misura, strumenti musicali, macchine da cucire, da maglieria ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**		
		(*Vedere classe XIV, n. 62923; classe IX, n. 62943; classe XVIII, n. 62962*).		
2-12-1940	Giosuè Frigerio, a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine da cucire.	62872	22- 2-1941
5-12-1940	S. A. I. M. A. C., Società Anonima Italiana Macchine a cucire, a Pavia.	Marchio di fabbrica per macchine da cucire, loro parti ed accessori.	62881	22- 2-1941
5-12-1940	Compagnia Macchine calcolo S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine addizionatrici e calcolatrici.	62382	22- 2-1941
5-12-1940	S. A. I. M. A. C. Società Anonima Italiana Macchine a cucire, a Pavia.	Marchio di fabbrica per macchine da cucire, loro parti ed accessori.	62883	22- 2-1941
5-12-1940	S. A. I. M. A. C. Società Anonima Italiana Macchine a cucire, a Pavia.	Marchio di fabbrica per macchine da cucire, loro parti ed accessori.	62884	22- 2-1941
7-12-1940	Soc. An. I. M. E. Industria Milanese Elettrodi, a Milano.	Marchio di fabbrica per elettrodi di ogni genere per saldatura elettrica ed autogena, macchine elettriche, saldatrici, elettro-riscaldatrici e trasformatori per la saldatura elettrica.	62899	22- 2-1941
10-12-1940	Soc. An. A. Calderoni, Gioiellieri, a Milano.	Marchio di fabbrica per brillanti, oreficerie, argenterie, orologerie.	62923	22- 2-1941

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
11-12-1940	Carloni Egiziano, a Stradella (Pavia).	Marchio di fabbrica per fisarmoniche e strumenti musicali in genere.	62927	22- 2-1941
9-12-1940	Maurizio Porta, a Valenza (Alessandria).	Marchio di fabbrica per gruppi trasformatori, raddrizzatori di corrente elettrica per la carica di accumulatori, apparecchiature elettriche per autoveicoli e stazioni di servizio.	62935	22- 2-1441
18-12-1940	Officine I. M. P. E. R. A. Soc. An. Industria Materiali Pressati e Razionali Applicazioni a Marcheno V. T. (Brescia).	Marchio di fabbrica per articoli in materiale plastico stampato, materiale elettrico, astucci per profumeria, articoli per idraulica e sanitaria, articoli per illuminazione, fanali, proiettori per cicli, astucci per lampadine tascabili.	62943	22- 2-1941
28- 9-1940	S. A. Refit Radio Elettro Fonica Italiana, a Roma.	Marchio di fabbrica e di commercio per apparecchi radio elettrici, materiale radioelettrico, loro parti ed accessori. Installazioni ed apparecchiature per stazioni radiotelefoniche, radiotelegrafiche, per radiotelevisione, riceventi e trasmittenti; nonchè gli stessi prodotti importati, come pure articoli tecnici, elettrici e meccanici, musicali, medicali igienici e simili.	62962	27- 2-1941
20- 9-1940	Carish S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per apparecchi radio e loro parti ed accessori.	62964	27- 2-1941
28- 8-1940	Luigi & Attilio Cattuzzato, a Bologna.	Marchio di commercio per vetri infrangibili per orologi.	62981	27- 2-1941
21- 9-1940	Ditta Guido Caputi, a Roma.	Marchio di commercio per macchine da cucire loro parti ed accessori.	63004	27- 2-1941
21- 9-1940	Ditta Guido Caputi, a Roma.	Marchio di commercio per macchine da cucire loro parti ed accessori.	63005	27- 2-1941
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione: vetrerie e ceramiche.**		
3-12-1940	Società Ceramica Richard Ginori, a Milano.	Marchio di fabbrica per oggetti in ceramica, porcellana, terraglia e grès per usi casalinghi ed industriale.	62875	22- 2-1941
3-12-1940	Società Ceramica Richard Ginori, a Milano.	Marchio di fabbrica per oggetti di ceramica porcellana, terraglia e grès per uso casalingo ed industriale.	62876	22- 2-1941
31-12-1940	Società Anonima « Eternit » Pietra artificiale, a Genova.	Marchio di fabbrica per impasti di cemento con materiali fibrosi varii.	62956	22- 2-1941
2-10-1940	Agostino De Spirt, a S. Giacomo di Veglia - Vittorio Veneto (Treviso).	Marchio di fabbrica per pavimentazioni pietrificate di conglomerato in legno, amianto e talco.	62985	27- 2-1941
31- 5-1940	Soc. An. Cementeria di Livorno, a Genova.	Marchio di fabbrica per cementi, calci, gessi e materiali da costruzione in genere.	62994	27- 2-1941
		CLASSE IX. — **Combustibili materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.**		
21-12-1940	Giovanni Edoardo Franco e Rodolfo Mostaccio, a Torino.	Marchio di fabbrica per lampade elettriche tascabili, loro parti ed accessori.	62912	22- 2-1941
31-12-1940	Ugo Lazzaro, a Milano.	Marchio di fabbrica per apparecchi portatili di illuminazione elettrica.	62951	22- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62966	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62937	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62968	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa	62969	27- 2-1941

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62970	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62971	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62972	27 -2-1941
3-10-1940	Ditta L. V. Fratelli Mariani, a Milano.	Marchio di fabbrica per focolari per carbone sub-alimentati con caricamento a coclea.	62973	27- 2-1941
3-10-1940	D tta L. V. Fratelli Mariani, a Milano.	Marchio di fabbrica per focolari per carbone alimentati a lancio sopra griglia a moto rovescio.	62974	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62975	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62976	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62977	27- 2-1941
2- 9-1940	Mira Lanza S. A., a Genova.	Marchio di fabbrica per candele da Chiesa.	62978	27- 2-1941
		CLASSE X. — **Materiali diversi di uso domestico non compresi in altre classi: oggetti per sport e giocattoli.**		
		(Vedere classe XIV, marchio n. 62996)		
10- 1-1940	Achille Gobbi, a Milano.	Marchio di fabbrica per cere per pavimento, liquide semiliquide e solide.	62989	27- 2-1941
		CLASSE XII. — **Carrozzeria e trasporti in genere, sellerie valigeria.**		
14- 5-1940	Ditta Alberto Forni di Cesare ed Ester Forni, a Bologna.	Marchio di fabbrica e di commercio per articoli di pelletteria confezionati in tela, in pelle e suoi surrogati, come cartelle professionisti e scuola, portacarte, portatessere con celluloide e pelle, portachiavi, articoli per cani e buffetteria per caccia, cinture e pettorali per bambini, cinghie, articoli sportivi come sacchi da montagna e borse sport, fondine per pistola, frustini, portacarte topografiche, portapattini, portaracchette, cinturini da polso per tennis, portaombrelli, sacchi biancheria, involgiabiti, portaindirizzi, cinture per calzoni, cartelle viaggio, sottomani, astucci portapenne, portavalori, portacambiali, portafogli, portamonete, portasigarette.	62996	27- 2-1941
10-12-1940	Ditta Augusto Breda, a Torino.	Marchio di fabbrica per alberi a gomito per macchine a stantuffo, trasmissioni, parti di ricambio di autoveicoli.	62903	22- 2-1941
10-12-1940	Alessandro Stucchi, a Milano.	Marchio di fabbrica per biciclette ed accessori.	62922	22- 2-1941
28-12-1940	Luigi Tamagnone, a Torino.	Marchio di fabbrica per tenda autotrasportata per autoveicoli.	62949	22- 2-1941
24- 9-1940	Officine Meccaniche « Atala » di Cervini Isidoro, a Varese.	Marchio di commercio per cicli.	62937	27- 2-1941
		CLASSE XIII. — **Filati tessuti, pizzi e ricami.**		
9-12-1940	Ditta Vittorio di M. Hassan, a Tripoli.	Marchio di fabbrica per tessuti in genere.	62900	22- 2-1941
6-12-1940	Soc. An. « Tessicoltura » Agricola Industriale, a Roma.	Marchio di fabbrica per prodotti da fibra di ramia, fiocco di ramia.	62904	22- 2-1941
24-12-1940	Ditta C. Burin, a Torino.	Marchio di fabbrica per tessuti in genere.	62913	22- 2-1941

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO o prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
30-11-1940	De Angeli - Frua, Società per l'Industria dei tessuti stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tipi di tessuti stampati, greggi e tinti, composti di qualsiasi fibra tessile naturale o artificiale.	62914	22- 2-1940
18-12-1940	Ditta Guido Dettoni fu Pietro, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti rayon fantasia.	62941	22- 2-1941
18-12-1940	De Angeli - Frua, Società per l'Industria dei tessuti stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tipi di tessuti stampati, greggi e tinti, composti di qualsiasi fibra tessile naturale o artificiale.	62942	22- 2-1941
18-12-1940	De Angeli - Frua, Società per l'Industria dei Tessuti stampati, Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per tipi di tessuti stampati, greggi e tinti, composti di qualsiasi fibra tessile naturale o artificiale.	62944	22- 2-1941
21 12-1940	Catullo Maffioli, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti e confezioni in genere.	62947	22- 2-1941
27- 3-1940	A. D. A. M. Anonima Drapperie Abbigliamento Maschile, a Milano.	Marchio di commercio per tessuti di lana pura o mista con altre materie tessili.	62990	27- 2-1941
2- 4-1940	Cotonificio Triestino S. A., a Gorizia.	Marchio di fabbrica per filati e tessuti di cotone in genere, tanto lisci che operati.	62991	27- 2-1941
2- 4-1940	Cotonificio Triestino S. A., a Gorizia.	Marchio di fabbrica per filati e tessuti di cotone in genere tanto lisci che operati.	62992	27- 2-1941
13- 4-1940	Cotonificio Triestino S. A.	Marchio di fabbrica per tessuti ed in particolare tela.	62993	27- 2-1941
23- 8-1940	Tessuti Principe Soc. Anonima, a Valdagno (Vicenza).	Marchio di fabbrica per tessuti.	63000	27- 2-1941
9-10-1940	Ditta Vittorio di M. Hassan, a Tripoli.	Marchio di fabbrica per tessuti in genere.	63002	27- 2-1941
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi.**		
14-11-1940	Calzaturificio Eterna di Romano & Allevi, a Garlasco (Pavia).	Marchio di fabbrica per qualsiasi tipo di calzatura.	62869	22- 2-1941
3-12-1940	Ditta Manifattura Maglierie Milano, a Ferrara.	Marchio di fabbrica per calze per signora.	62878	22- 2-1941
5-12-1940	Ditta Isidoro Orabona, ad Aversa (Napoli).	Marchio di fabbrica per calzature in pelle da uomo e donna.	62885	22- 2-1941
30-11-1940	Ditta B. Moltrasio, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze.	62895	22- 2-1941
6-12 1940	Ditta Calzificio Marcello Germani, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze, guanti e biancheria in genere.	62897	22- 2-1941
6-12-1940	Felina Soc. Accomandita Sempl. a Milano.	Marchio di fabbrica per busti, reggiseni e reggicalze, biancheria per signora e articoli di abbigliamento femminile in genere.	62898	22- 2-1941
5-12-1940	S. A. C. I. T., Soc. An. Confezioni Italiane Tessili, a Milano.	Marchio di fabbrica per biancheria da uomo.	62908	22- 2-1941
30-11-1940	Giuseppe Madoglio, a Palermo.	Marchio di fabbrica per calzature.	62917	22- 2-1941
17-12-1940	Tecnovest S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per capi di vestiario e indumenti.	62932	22- 2-1941
17-12-1940	Tecnovest S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per capi di vestiario e indumenti.	62933	22- 2-1941
20-12-1940	Industria Italiana Cappelli di Celtino & Macchi, a Monza.	Marchio di fabbrica per cappelli di feltro lana e copricapi in genere.	62946	22- 2-1941
8- 6-1940	Soc. An. Manifattura Calze l'Ambrosiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze.	62097	27- 2-1941

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
10- 8-1940	Ditta G. Panizza & C., a Ghiffa (Novara).	Marchio di fabbrica per cappelli.	62999	27-2 -1941
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti per cancelleria.**		
13- 8-1940	Giuseppe Vendrame, a Verona.	Marchio di fabbrica per materiale di fornitura per la dotazione degli impianti di contabilità a ricalco.	63001	27- 2-1941
8-10-1940	S. A. Industria Fibre & Cartoni Speciali, a Milano.	Marchio di fabbrica per carta e materiale simile alla carta, verniciato o goffrato a scopo decorativo o di imitazione di pelle o simili.	63008	27- 2-1941
22-10-1940	S. A. Carta Cancelleria & Affini, a Roma.	Marchio di fabbrica per carta igienica increspata.	63009	27- 2-1941
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici, apparecchi d'igiene e di terapia.**		
3-12-1940	Ditta Farmaceutici Trombini, a Milano.	Marchio di fabbrica per olio di ricino puro aromatico.	62870	22- 2-1941
3-12-1940	Ditta Farmaceutici Trombini, a Milano.	Marchio di fabbrica per pillole e confettini. lassativi.	62877	22- 2-1941
10-12-1940	Soc. An. Prodotti Specializzati Zanardi a Bologna.	Marchio di fabbrica per specialità farmaceutiche, medicinali, prodotti chimici.	62886	22- 2-1941
30-11-1940	F. I. D. A. Fabbrica Italiana Denti artificiali, a Milano.	Marchio di fabbrica per denti artificiali in porcellana.	62894	22- 2-1941
10-12-1940	Lepetit S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per un preparato chimico farmaceutico.	62924	22- 2-1941
10-12-1940	Lepetit S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per un preparato chimico farmaceutico.	62925	22- 2-1941
31-12-1940	Giuseppe Muralti, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	62950	22- 2-1941
20-12-1940	I. C. A. S. A. Industrie Chimiche Adriatiche S. A., a Trieste.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	62954	22- 2-1941
20-12-1940	I. C. A. S. A. Industrie Chimiche Adriatiche S. A., a Trieste.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	62955	22- 2-1941
22- 7-1940	Istituto Biochimico Ligure Soc. An., a Genova.	Marchio di fabbrica per preparato opoterapico-vitaminico.	62960	27- 2-1941
8- 7-1940	Istituto Chimico Biologico Toscano di M. Circi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici vari.	62995	27- 2-1941
28- 8-1940	Società Italiana Hatu, a Bologna.	Marchio di fabbrica per profilattici di gomma (preservativi).	63006	27- 2-1941
28- 8-1940	Società Italiana Hatu, a Bologna.	Marchio di fabbrica per profilattici di gomma (preservativi).	63007	27- 2-1941
16-10-1940	S. A. Unione Farmaceutica Affini N. F. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per anestetico disinfettante per uso umano.	63010	27- 2-1941
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**		
13-12-1940	Valentino Mastrolilli, a Genova Pegli.	Marchio di fabbrica per lozioni antiforforale.	62889	22- 2-1941
30-11-1940	Compagnia Continentale di sellerie ciclistiche ed Affini (S. A.).	Marchio di fabbrica per un prodotto a base di resine sintetiche, viniliche, stiroliche, aeriliche, miscelate o utilizzate singolarmente, stese o incorporate su tessuto qualunque di supporto, od anche impiegate isolatamente.	62893	22- 2-1941

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
10-12-1940	S. A. Stabilimenti di Rumianca, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti anticrittogamici.	62902	22- 2-1941
12-12-1940	Umberto Cataldi, a Roma.	Marchio di fabbrica per liquido per togliere macchie e scrittura d'inchiostro su carte e biancheria.	62907	22- 2-1941
10-12-1940	S. A. Stabilimenti di Rumianca, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti anticrittogamici.	62911	22- 2-1941
11-12-1940	Laboratorio Italiano Batteriologico Chimico Soc. An., L. I. B. C. O., a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti per la distruzione di topi.	62926	22- 2-1941
18-12-1940	« Montecatini » Società Generale per l'Industria Mineraria & Chimica, a Milano.	Marchio di fabbrica per solfato di monometilparamidofenolo.	62940	22- 2-1941
19-12-1940	Aziende Colori Nazionali Affini A. C. N. A., a Milano.	Marchio di fabbrica di cloruro di polivinile, resina sintetica in polvere o in pasta o in massa e tutti i prodotti con essa fabbricati.	62945	22- 2-1941
17- 6-1940	Giorgio Giorgi, a Torino	Marchio di fabbrica per prodotti antiparassitari, sia liquidi che in pomata, in saponi o in polvere, destinati a distruggere i parassiti dell'uomo, degli animali e delle abitazioni.	62959	27- 2-1941
22- 7-1940	Società Anonima Detersificio Italiano, a Brescia.	Marchio di fabbrica per prodotto liquido composto di ipoclorito di sodio e carbonato di sodio destinato all'uso domestico per bucato e disinfezione.	62961	27- 2-1941
17- 6-1940	Giorgio Giorgi, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti antiparassitari, sia liquidi che in pomata, in saponi o in polvere, destinati a distruggere i parassiti dell'uomo, degli animali e delle abitazioni.	62998	27- 2-1941
19-10-1940	Messa & C. Società per l'Industria delle Pile Elettriche, a Milano.	Marchio di fabbrica per biossido di manganese per la fabbricazione delle pile elettriche.	63011	27- 2-1941
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**		
12-12-1940	Umberto Cataldi, a Roma.	Marchio di fabbrica per colla d'amido, adesivi in generale.	62905	22- 2-1941
12-12-1940	Umberto Cataldi, Roma.	Marchio di fabbrica per colla d'amido, adesivi in generale.	62906	22- 2-1941
2?-12-1940	Luciano Sandri, a Roma.	Marchio di fabbrica per prodotti cosmetici per trucco teatrale e cinematografico come cerone paneromatico per trucco, cipria liquida, risalto per occhi, risalto per labbra crema detersiva, crema ormonica e simili.	62939	22- 2-1941

AVVISO. — Presso i Consigli provinciali delle corporazioni del Regno sono visibili i fascicoli del periodico « Les marques internationales », contenente i marchi registrati internazionalmente a Berna.

(2804)

Il direttore: A. ZENGARINI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

PREZZI BASE DELLA PAGLIA DI GRANO PER LA CAMPAGNA 1941-42

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha stabilito per la campagna 1941-42 i prezzi base della paglia sciolta ed abbicata come segue:

A. — *Prezzi base della paglia sciolta di grano per quintale posta all'azienda del produttore al mese di luglio 1941.*

Piemonte - Liguria Lombardia Venezia Tridentina Venezia Euganea Venezia Giulia Emilia	Toscana - Umbria - Marche - Lazio Abruzzi e Molise - Campania - Calabria Sicilia - Sardegna		Lucania - Puglie		NOTE
Paglia lunga	Paglia lunga	Paglia corta (1)	Paglia lunga	Paglia corta	
1	2	3	4	5	6
Lire 17 —	Lire 11 —	Lire 6 —	Lire 6,50	Lire 4 —	Prezzi della paglia giacente entro il raggio di 15 km. dal centro di raccolta (2) (scalo ferroviario, stabilimento, deposito raccolta).
Lire 16 —	Lire 8 —	Lire 4 —	Lire 5 —	Lire 2,50	Per la paglia giacente oltre 15 km. dal centro di raccolta è ammessa una riduzione progressiva per quintale chilometrico fino a raggiungere un prezzo minimo di L. 16 - 8 - 4 - 5 - 2,50 per le regioni e le qualità di paglia indicate rispettivamente alle colonne 1 - 2 - 3 - 4 - 5.

(1) Interessa solo il Molise.
(2) Per centro di raccolta s'intende lo scalo ferroviario, lo stabilimento oppure la località di deposito di raccolta più vicino all'azienda produttrice.

B. — *Prezzi nazionali della paglia sciolta ed abbicata per quintale posta all'azienda del produttore con maggiorazione di L. 2,50 per abbicatura e scatto mensile fisso del 2,50 %.*

MESI	Piemonte - Liguria Lombardia - Tre Venezie - Emilia		Toscana - Marche - Umbria - Lazio - Abruzzi e Molise - Campania - Calabrie - Sicilia - Sardegna				Puglie - Lucania			
	Paglia lunga		Paglia lunga		Paglia corta (1)		Paglia lunga		Paglia corta	
	Sciolta — Scatto mensile fisso L. 0,40	Abbicata — Scatto mensile fisso L. 0,50	Sciolta — Scatto mensile fisso L. 0,30	Abbicata — Scatto mensile fisso L. 0,35	Sciolta — Scatto mensile fisso L. 0,15	Abbicata — Scatto mensile fisso L. 0,20	Sciolta — Scatto mensile fisso L. 0,15	Abbicata — Scatto mensile fisso L. 0,20	Sciolta — Scatto mensile fisso L. 0,10	Abbicata — Scatto mensile fisso L. 0,15
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Luglio 1941	17 —	19,50	11 —	13,50	6 —	3,50	6,50	9 —	4 —	6,50
Agosto »	17,40	20 —	11,30	13,85	6,15	8,70	6,65	9,20	4,10	6,65
Settembre »	17,80	20,50	11,60	14,20	6,30	8,90	6,80	9,40	4,20	6,80
Ottobre »	13,20	21 —	11,90	14,55	6,45	9,10	6,95	9,60	4,30	6,95
Novembre »	18,60	21,50	12,20	14,90	6,60	9,30	7,10	9,80	4,40	7,10
Dicembre »	19 —	22 —	12,50	15,25	6,75	9,50	7,25	10 —	4,50	7,25
Gennaio 1942	19,40	22,50	12,80	15,60	6,90	9,70	7,40	10,20	4,60	7,40
Febbraio »	19,80	23 —	13,10	15,95	7,05	9,90	7,55	10,40	4,70	7,55
Marzo »	20,20	23,50	13,40	16,30	7,20	10,10	7,70	10,60	4,80	7,70
Aprile »	20,60	24 —	13,70	16,65	7,35	10,30	7,85	10,80	4,90	7,85
Maggio »	21 —	24,50	14 —	17 —	7,50	10,50	8 —	11 —	5 —	8 —
Giugno »	21,40	25 —	14,30	17,35	7,65	10,70	8,15	11,20	5,10	8,15

(1) Interessa solo il Molise.

Nota: Paglia di avena: per la paglia di avena di 1ª qualità i prezzi sopra riportati dovranno essere maggiorati del 33 %. Per quella di 2ª qualità del 23 %.

Il Ministro: TASSINARI

(3153)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Circolare relativa alla fabbricazione e al commercio della pasticceria

A maggiore precisazione della circolare telegrafica 187 con cui si sospendeva la fabbricazione ed il commercio della pasticceria, gelateria e panettoni, si chiarisce che deve intendersi vietata tutta la pasticceria fresca e secca, fabbricata con farina dei cereali, grassi soggetti a razionamento e latte, esclusi i biscotti stampati, siringati e farciti con frutta secca o condita, marmellate, zucchero e miele, crema, mandorle e nocciole e materie similari. Conseguentemente è consentita la fabbricazione della pasticceria di qualunque tipo che impieghi farina di frutta e materie diverse dalla farina dei cereali, grassi razionati e dal latte. Nei grassi soggetti a razionamento non è compreso l'olio idrogenato di cotone, il cui impiego nell'industria dolciaria continua ad essere permesso.

Il Ministro: TASSINARI

(3161)

Comunicato concernente il divieto di vendita della pasticceria fresca nei giorni dal martedì al venerdì

Alcune Sezioni provinciali dell'alimentazione hanno richiesto precisazioni a questo Ministero circa i giorni della settimana nei quali è consentita la vendita al pubblico della pasticceria.

Al riguardo, questo Ministero comunica che la vendita anzidetta è tuttora regolata dalle disposizioni emanate con circolare n. 825, in data 23 giugno 1940-XVIII, del Ministero delle corporazioni, in base alle quali veniva consentita la vendita al pubblico della pasticceria fresca *soltanto nei giorni di sabato, domenica e lunedì*.

Si conferma, invece, quanto già reso noto con la circolare telegrafica *h* 187, in data 21 febbraio u. s., di questo Ministero, e cioè che, in deroga alla circolare 825 sopra citata, è consentita in tutti i giorni della settimana la vendita dei gelati di frutta

Nessun limite di tempo è ugualmente posto alla vendita della pasticceria secca, a lunga conservazione, di cui sia permessa la fabbricazione ai termini delle disposizioni in merito recentemente impartite.

E necessario che sia esercitata rigorosa sorveglianza a che le disposizioni ricordate vengano rispettate scrupolosamente.

Il Ministro: TASSINARI

(3162)

Circolare concernente la distribuzione della carne

Dispongo che a partire dalla distribuzione del 7 corr. l'assegnazione alle Provincie del contingente bovini, venga diminuita secondo la riduzione già comunicata con lettera. La distribuzione al consumo delle carni bovine, ovine, caprine e suine sarà fatta solamente nella giornata del sabato e nella mattinata della domenica. Nei pubblici esercizi e nelle convivenze, il consumo delle carni stesse è consentito soltanto nei giorni di sabato e domenica. La distribuzione delle frattaglie resta consentita anche nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì. Le Sezioni dell'alimentazione collaboreranno con gli organi locali allo scopo di facilitare la ripartizione fra i macellai dei bovini assegnati ad ogni singolo Co.pro.ma.

Il Ministro: TASSINARI

(3163)

Prezzi dei salumi

In conformità delle decisioni del Comitato centrale per il coordinamento ed il controllo della disciplina dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità, i prezzi dei salumi, al chilogrammo, per merce nuda resa franco vagone partenza, restano così fissati:

prosciutto crudo con osso, con almeno cinque mesi di stagionatura, L. 25; prosciutto cotto, senz'osso L. 23,75; coppa cruda da affettare (capocollo), con almeno tre mesi di stagionatura, L. 26,40; mortadella S B L. 15; salame crudo da affettare, con almeno due mesi di stagionatura, L. 25; salame da cuocere L. 16,20; salame cotto L. 18; pancetta e guanciale L. 16; lardo L. 14,50; strutto L. 13,50.

Sulla base di tali prezzi gli organi provinciali determineranno le quotazioni per la vendita al consumo, secondo uno schema di conteggio già predisposto e in grado di garantire la perequazione dei prezzi stessi sul piano nazionale.

Il Ministro: TASSINARI

(3166)

MINISTERO DELL'INTERNO

Cambiamento di cognome

Con decreto del Ministero dell'interno n. 20233 del 30 giugno 1941-XIX, il sig. Levi Luciano fu Giulio e di Pozzi Silvia, nato a Djerissa (Tunisia) il 5 luglio 1911 e residente a Firenze, è stato autorizzato a sostituire il proprio cognome «Levi» con quello «Pozzi» ai sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.

S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(3143)

CONCORSI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Concorso a sette posti di direttore di 1ª classe (grado 5°, gruppo A) nel ruolo dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali delle corporazioni.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 25 gennaio 1937, n. 1203, col quale alle tabelle organiche del Ministero delle corporazioni sono aggiunti i ruoli del personale degli Uffici provinciali delle corporazioni;

Visto il R. decreto 26 maggio 1941, n. 601, che modifica il ruolo organico dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali delle corporazioni;

Visto il telegramma del 4 agosto 1941, n. 59175, della Presidenza del Consiglio dei Ministri che autorizza il presente concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a sette posti di direttore di 1ª classe (grado 5°, gruppo *A*) nel ruolo dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali delle corporazioni.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso i funzionari del ruolo dei direttori e sostituti direttori di grado 6° i quali alla data di pubblicazione del presente decreto abbiano una anzianità in tale grado di almeno un anno e sei mesi.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta da bollo da L. 6 dovrà essere fatta pervenire al Ministero delle corporazioni (Direzione generale del commercio - Servizio centrale dei Consigli e Uffici provinciali delle corporazioni) non oltre il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute al Ministero dopo il suddetto termine, anche se presentate in tempo alla posta o ad altri uffici.

Nella domanda i candidati debbono indicare con precisione il loro nome, cognome, paternità e il recapito; debbono inoltre, elencare tutti i documenti e titoli che vengono prodotti a corredo di essa.

Art. 4.

A corredo della domanda il candidato dovrà unire i seguenti documenti:

1) documento comprovante il titolo di studio posseduto;

2) lo stato di famiglia, rilasciato dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio, debitamente legalizzato;

3) copia dello stato di servizio amministrativo rilasciato dal competente ufficio;

4) documenti da cui risultino le eventuali benemerenze militari e politiche;

5) certificato da rilasciarsi su carta legale dal segretario dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, dal quale risulti l'appartenenza del medesimo ai Fasci di combattimento;

6) ogni altro documento che il candidato ritenga di produrre per comprovare l'idoneità a coprire il posto al quale aspira.

Art. 5.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo l'ordine di merito stabilito in base a coefficienti che saranno determinati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice sarà composta come appresso:

1) Ecc. gr. cr. dott. Ferdinando Rocco, presidente di sezione del Consiglio di Stato, presidente;

2) Gr. uff. dott. Erasmo Caravale, direttore generale del Commercio, membro;

3) Comm. dott. Alfredo Jannoni Sebastianini, ispettore generale, capo del Servizio centrale dei Consigli e Uffici provinciali delle corporazioni;

4) Comm. avv. Ernesto Gambino, vice avvocato dello Stato, membro;

5) Comm. dott. Francesco Paolo Rubino, ispettore generale del Ministero, membro.

Funzionerà da segretario il cav. uff. dott. Giuseppe Bazzichelli, capo sezione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 agosto 1941-XIX

p. Il *Ministro*: AMICUCCI

(3164)

Concorso a due posti di ispettore generale (grado 5°, gruppo A) nel ruolo dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali delle corporazioni.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 25 gennaio 1937, n. 1203, col quale alle tabelle organiche del Ministero delle corporazioni sono aggiunti i ruoli del personale degli Uffici provinciali delle corporazioni;

Visti il R. decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, che modifica il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, ed il R. decreto 6 agosto 1937, n. 1639;

Visto il R. decreto 26 maggio 1941, n. 601, che modifica il ruolo organico dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali delle corporazioni;

Visto il telegramma del 4 agosto 1941, n. 59175 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che autorizza il presente concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a due posti di ispettore generale (grado 5°, gruppo *A*) nel ruolo dei direttori e sostituti direttori degli Uffici provinciali delle corporazioni.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso i funzionari del ruolo dei direttori e sostituti direttori di grado 5°, oppure di grado 6° i quali alla data di pubblicazione del presente decreto abbiano un'anzianità in quest'ultimo grado di almeno tre anni ed i funzionari di gruppo *A* degli altri ruoli del Ministero delle corporazioni che siano di grado 6° con anzianità in quest'ultimo grado di almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta da bollo da L. 6, dovrà essere fatta pervenire al Ministero delle corporazioni (Direzione generale del commercio - Servizio centrale dei Consigli e Uffici provinciali delle corporazioni) non oltre il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute al Ministero dopo il suddetto termine, anche se presentate in tempo alla posta o ad altri uffici.

Nella domanda i candidati debbono indicare con precisione il loro nome, cognome, paternità ed il recapito; debbono inoltre, elencare tutti i documenti e titoli che vengono prodotti a corredo di essa.

Art. 4.

A corredo della domanda il candidato dovrà unire i seguenti documenti:

1) documento comprovante il titolo di studio posseduto;

2) lo stato di famiglia, rilasciato dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio, debitamente legalizzato;

3) copia dello stato di servizio amministrativo rilasciato dal competente ufficio;

4) documenti da cui risultino le eventuali benemerenze militari e politiche;

5) certificato da rilasciarsi su carta legale dal segretario dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, dal quale risulti l'appartenenza del medesimo ai Fasci di combattimento;

6) ogni altro documento che il candidato ritenga di produrre per comprovare l'idoneità a coprire il posto al quale aspira.

Art. 5.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo l'ordine di merito stabilito in base a coefficienti che saranno determinati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice sarà composta come appresso:

1) Ecc. gr. uff. dott. Ferdinando Rocco, presidente di sezione del Consiglio di Stato, presidente;

2) Gr. uff. dott. Erasmo Caravale, direttore generale del Commercio, membro;

3) Comm. dott. Jannoni Sebastianini Alfredo, ispettore generale, capo del Servizio centrale dei Consigli e Uffici provinciali delle corporazioni;

4) Comm. avv. Ernesto Gambino, vice avvocato dello Stato, membro;

5) Comm. dott. Francesco Paolo Rubino, ispettore generale del Ministero, membro.

Funzionerà da segretaario il cav. uff. dott. Giuseppe Bazzichelli, capo sezione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 agosto 1941-XIX

p. Il *Ministro*: AMICUCCI

(3165)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.